

Quando si tratta di una squadra di serie A come il Parma i tifosi di oggi non sono abituati a vittorie infinite o a campagne di marketing intelligenti. Per questi club più piccoli il senso di appartenenza è la chiave.

Sabato i Ducali affronteranno la Juventus che ha vinto il campionato nelle ultime otto stagioni. Come al solito, milioni di telespettatori si sintonizzeranno in TV per vedere i bianconeri continuare la loro difesa del titolo, ma pochi noteranno che il settore ospiti sarà stranamente vuoto. Ciò non è dovuto all'apatia per la squadra, o anche per motivazioni legate al risultato, ma per il fatto che ritengono 43 € troppi per un biglietto del settore ospiti. I tifosi del Parma non sono i soli a boicottare lo stadio della Juventus, né la Juve è l'unica squadra che fa pagare prezzi alti ai tifosi ospiti in Italia, offrendo spesso visioni limitate o condizioni inaccettabili in cambio. In effetti, gli stessi tifosi sono rimasti lontani dallo Stadio San Paolo di Napoli all'inizio di questa stagione per lo stesso motivo. Eppure, piuttosto che lamentarsi di questa situazione, il gruppo ultras di Parma "Boys Parma 1977" e il "Centro Coordinamento Parma Clubs" - quest'ultimo l'associazione per tutti i fan club ufficiali - stanno facendo qualcosa al riguardo. Operano con lo slogan di "Prezzi Popolari per Stadi Popolati" - che si traduce in inglese come "Prezzi convenienti per stadi pieni" - e hanno già coinvolto altri club della Serie A stringendo accordi reciproci con Sampdoria, Udinese e Atalanta per mantenere i prezzi a livello tra € 10 e € 15. "Abbiamo tutti lo stesso problema, quindi ha senso, come tifosi, provare a lavorare insieme", ha detto a Forbes Giorgio Martini di Parma World Fide. "Se tutti i piccoli club si unissero correttamente, insieme possiamo avere più voce dei grandi club." La sua organizzazione non è stata creata per scopi di lucro, ma per aiutare coloro che vengono a Parma dall'estero a vedere una partita per la prima volta. "Ci concentriamo sul punto di vista più umano di ciò che significa essere un sostenitore del Parma, quel" tipo di magia "che tutti sentiamo una volta vivendo una partita al Tardini dal vivo o semplicemente camminando attraverso il bellissimo centro di Parma". "Tutto riguarda la comunità", continua Giorgio, quando racconta con passione cosa significa sostenere una squadra che non è ai massimi livelli. Per "comunità" non intende solo coloro che vivono nella città di Parma, ma chiunque condivida la stessa passione per la squadra. In questo modo, ora è facile capire perché questi tifosi si rifiuteranno di pagare € 43 per entrare all'Allianz Stadium di Torino domenica. I soldi che sarebbero stati spesi per i biglietti delle partite saranno donati all'oncologia pediatrica dell'ospedale cittadino.

*Chloe Beresford, Collaboratore - SportsMoney*



**Casinetto Petitot, Parma**



Sede della Lega Calcio, Milano



Ingresso settore ospiti Juventus Stadium, Torino

